

Dal teatro di guerra, 18 marzo 1849

Dal teatro di guerra

«Neue Rheinische Zeitung» n. 249
18 marzo 1849^a

Dato che ancora una volta la posta di Vienna non è arrivata, manca di nuovo ogni notizia diretta dall'Ungheria. Ciò che ci arriva attraverso Praga e Augusta contiene poco di nuovo.

La «Allgemeine Zeitung» di Augusta riporta una notizia da Pest, dell'8, secondo cui Szolnok sarebbe stata rioccupata dagli imperiali. Rapporti successivi, come vedremo, sono di tutt'altro tenore. Del resto la «Allgemeine Zeitung» ammette che a Szolnok gli imperiali hanno subito «una notevole sconfitta», nella quale «di due compagnie si sono salvati appena 40 uomini». Riguardo alla battaglia, lo stesso giornale riferisce quanto segue da *Abony* presso Szolnok:

«Dopo la giornata di Kapolna avanzammo fino a Kövesd, poi a Poroszló. Poiché la cavalleria non vi poteva operare a causa del terreno acquitrinoso, ricevevamo l'ordine di andare a Szolnok. Arrivammo giusto in tempo per mettere fine alla battaglia che 15 mila ungheresi con 40 cannoni avevano ingaggiato contro due brigate e che ci costò cara perché la brigata Karger fu cacciata fuori da Szolnok. Adesso arrivano rinforzi da Pest, e noi opporremo loro 15 mila uomini con 36-40 cannoni, ma non dubitiamo che essi si ritireranno appena vedranno un considerevole spiegamento di forze. Il valore delle nostre truppe è encomiabile. *Szolnok, certo, ieri è caduta nelle mani degli ungheresi*, ma entro stasera la riprenderemo sicuramente».

Che cosa si debba pensare di queste vanterie sulla riconquista di Szolnok risulta da un rapporto da Pest, pubblicato nel «Constitutionelles Blatt aus Böhmen», che dice:

«In realtà il bano è partito da Pest ieri, già alle quattro del mattino. Purtroppo non sappiamo proprio nulla sugli avvenimenti del teatro di guerra nelle nostre vicinanze immediate, tra Szegléd e Abony, si dice. Gli agitatori segreti di qui raccontano meraviglie sulla forza dell'esercito ribelle, il cui campo, addirittura, si estenderebbe per sei ore di marcia. Certo, queste voci sono evidentemente molto esagerate, ma non si può negare che ormai sulla strada di Szolnok *un considerevole esercito d'insorti* si è già *avvicinato* per la seconda volta *alla capitale più di quanto sarebbe desiderabile*. L'apprensione delle persone ben disposte viene ancora accresciuta dalle *misure*, peraltro necessarie, prese *per assicurare le comunicazioni* tra la

^a Scritto da Engels.